

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1742 del 28/06/2024

In sala Depero la Giunta provinciale ha presentato l'assestamento in bilancio a sindacati e imprenditori

Investimenti e sostegno per il futuro del Trentino

Sostegno a imprese, ricerca, università, lavoratori e famiglie e investimenti nelle opere pubbliche. Sono i capisaldi dell'assestamento di bilancio illustrato questa mattina agli imprenditori e ai sindacati da parte del presidente della Provincia Maurizio Fugatti e dall'assessore allo sviluppo economico, lavoro, università, ricerca Achille Spinelli: “Con l'esaurirsi dei gettiti arretrati – ha spiegato il presidente Maurizio Fugatti – dovremo contare solo sulle nostre forze per il finanziamento delle stesse competenze di spesa. Per questo la nostra volontà è quella di investire con decisione le risorse a nostra disposizione per far crescere l'economia del Trentino e affrontare al meglio gli anni futuri garantendo il sostegno alle famiglie e alle imprese”.

“In questi ultimi tre anni – ha proseguito il presidente Fugatti - l'economia trentina, in termini di Pil, è cresciuta oltre le migliori aspettative e pure le previsioni per il 2024 sono ottimistiche. Questo si è tradotto in maggiori entrate tributarie e, quindi, in maggiori risorse a disposizione per incidere sui determinanti della crescita locale che riguardano l'infrastrutturazione del territorio, ma anche gli interventi a sostegno del sistema economico tanto sul fronte delle singole imprese quanto in termini di potere di acquisto delle famiglie”.

Nel corso del meeting il presidente Fugatti e l'assessore Spinelli hanno illustrato le linee di indirizzo alla base delle loro decisioni seguendo la strategia provinciale, quindi hanno elencato i punti salienti della manovra di assestamento di bilancio prima dell'approvazione definitiva da parte dell'esecutivo - avvenuta nel pomeriggio - e l'avvio dell'ultimo tratto di iter in vista dell'approdo in Consiglio.

Tra le priorità si segnala la costruzione del nuovo polo ospedaliero e universitario del Trentino (a tal fine sono destinati 400 milioni di euro dell'avanzo 2023 a cui si aggiungono 300 milioni di euro finanziati a debito). Per quanto riguarda le opere pubbliche l'attenzione si è concentrata sulla viabilità della Valsugana (acui la manovra destina una prima parte di 100 milioni di euro) e alla copertura delle opere già avviate (circa 150 milioni) i cui costi di realizzazione sono lievitati in questi ultimi anni. In elenco anche il finanziamento della funivia Trento-Bondone (80 milioni).

Da segnalare anche le risorse finalizzate a completare il rinnovo dei contratti del personale del settore pubblico riferiti al triennio 2022-2024 e quelle finalizzate al rinnovo del contratto 2025-2027 (complessivamente sul triennio 2024-2026 a tale fine sono destinati circa 330 milioni di euro), in quanto la questione salari che incide sul potere d'acquisto e, in generale, sul benessere delle famiglie, deve essere un tema prioritario affrontato in tutti i settori pubblici e privati. A tale fine sono previsti fondi aggiuntivi, oltre a quelli già stanziati, a favore delle cooperative sociali. Va ricordata inoltre l'esenzione dall'addizionale regionale all'irpef anche ai redditi compresi tra 25 mila e 30 mila euro.

Risorse importanti nel triennio sono riservate agli interventi a sostegno del sistema economico, con un occhio particolare agli interventi che vanno a vantaggio dell'intero sistema (promozione turistica, interventi di Trentino Sviluppo: circa 66 milioni), ma senza perdere di vista gli interventi a favore dei singoli settori orientati alla transizione energetica, all'internazionalizzazione, all'innovazione, alla ricerca e lo sviluppo, al sostegno della finanza d'impresa (oltre 80 milioni di euro) e, per quanto riguarda specificatamente

l'agricoltura (a cui sono destinati circa 27 milioni di euro), alla razionalizzazione nell'utilizzo dell'acqua oltre che ai rinnovi degli impianti in ottica di sostenibilità ambientale.

L'obiettivo è supportare le aziende nella loro crescita e trasferire la maggior ricchezza ai lavoratori.

A favore della ricerca sono stati messi sul piatto oltre 30 milioni di euro sul triennio 2024-2026, e altrettanti ne riceverà l'università. Ingenti sono anche gli investimenti per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio che beneficeranno di 50 milioni di euro, mentre altri 44 milioni saranno riservati alla manutenzione delle strutture e infrastrutture.

Grande rilievo infine al tema della casa. Per la riqualificazione degli immobili Itca, sono previsti 21,5 milioni di euro, mentre contributi specifici sono previsti per la riqualificazione energetica dei condomini, l'acquisto ai fini della ristrutturazione della casa da parte dei giovani, la ristrutturazione/riqualificazione energetica delle abitazioni (a cui inizialmente sono destinati 20 milioni di euro).

Non è stata dimenticata l'azienda sanitaria (a cui sono finalizzati circa 90 milioni di euro): parte del budget previsto sarà impiegato per ridurre le liste d'attesa ma non mancano risorse per il fabbisogno del sistema sanitario, per il personale e per la manutenzione del patrimonio edilizio, su tutti i lavori urgenti agli ospedali di Tione e Borgo). Sono previsti, infine, finanziamenti per interventi sulle Aps provinciali (18 milioni di euro), per accrescere l'offerta culturale del territorio (21 milioni), a sostegno dell'attività sportiva (21,9 milioni) e nel settore dell'istruzione (oltre 13 milioni di euro). E' ancora in corso invece il confronto con il Consiglio delle autonomie locali per la messa a punto delle risorse da finalizzare agli enti locali.

Scarica il service video al link <https://shorturl.at/oT75D>

(pt)